

COMUNE DI TRIVERO

Ufficio Unico di Polizia locale

Ordinanza numero 88

Trivero, martedì 18 dicembre 2018

Oggetto: art. 50 TUEL - non potabilità acque per scopi alimentari.

IL SINDACO

RICHIAMATA l'ordinanza Sindacale numero 69 del 19 ottobre 2018, avente per oggetto la non potabilità delle acque erogate dall'Acquedotto Consortile Ponzone di Trivero, gestore fu Ivaldi Basilio.

EVIDENZIATO che in data 19 ottobre 2018 alle ore 11:00 (relazione di notifica numero 1481T 2018) l'ordinanza numero 69 è stata notificata a mani del Sig. PRIA FALCERO DANILO residente in TRIVERO frazione PONZONE 330, quale vicepresidente del consorzio Utenti Acqua Potabile frazione Ponzone, individuato come da comunicazione assunta al protocollo generale di questo Ente con numero 8506 del 10 ottobre 2007.

SIGNIFICATO che citata ordinanza ha disposto:

- l'obbligo di bollitura per scopi alimentari dell'acqua erogata dall'acquedotto consortile Ponzone di Trivero;
- di avvisare urgentemente gli Utenti dell'acquedotto mediante affissione di cartelli ed affiggere avvisi riportanti la scritta "acqua non potabile" nei punti d'erogazione esterni allacciati all'acquedotto stesso;
- di bonificare urgentemente l'acquedotto con verifica sistema di potabilizzazione se esistente, spurgo fondo rete e disinfezione tubazioni di rete;
- di notificare il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASLBI di Cossato, il Sindaco di Trivero ed ATO2 entro 72 ore sui provvedimenti adottati decorrenti dalla data di notifica dell'ordinanza.

LETTA la comunicazione prot. 0027347/18 del 30/11/2018, assunta al protocollo generale di questo Comune con numero 10895 del 03/12/2018, con la quale il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione ASL di Biella rende noto al Sindaco di Trivero il non rispetto dell'ordinanza numero 69 del 19/10/2018.

VERIFICATO in data 04/12/2018 che nessun avviso di non potabilità è stato affisso nella frazione servita dall'acquedotto consortile e neppure nessun riscontro all'ordinanza numero 69/2018 è stato dato all'Autorità Sanitaria Locale sui rimedi adottati a salvaguardia della salute pubblica.

ATTESO che:

- al consorzio Acqua Potabile Ponzone è stata negata la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile; rif. Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella del 04/10/2016 n. 1.093;
- che agli atti risultano quali legali Rappresentanti del consorzio persone decedute negli anni 2013 e 2014;
- che il consorzio è ad oggi attivo come provato da una copia nota di addebito datata 20/09/2017 agli atti;
- che la situazione di inquinamento delle acque, erogate dal citato consorzio per la presenza di coliformi ed escherichia è un potenziale pericolo per la salute umana.

VISTO quanto emerso nella riunione di venerdì 14 dicembre 2018 ore 10:00 e segg, tenutasi presso la sede municipale di Trivero tra i rappresentanti del Servizio Igiene ASLBI, Provincia di Biella servizio qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche, ATO2 e Sindaco di Trivero riguardate i rimedi da adottarsi a garanzia della salute pubblica.

RITENUTA l'urgenza di provvedere, al fine d'eliminare il pericolo di cui sopra, di adottare un idoneo provvedimento in attesa di verificare con più precisione i nomi delle persone responsabili della gestione dell'acquedotto e degli utenti.

RITENUTO stante l'urgenza di omettere la comunicazione di "avvio del procedimento" prevista dalla L. 241/1990 e s.m.i.

INFORMATO S.E. il Prefetto di Biella

RICHIAMATI il D.Lgs numero 31/2001 "attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"; il D.Lgs numero 27/2002 "modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, recante attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"; il D.P.R. n. 236 del 24/05/1988 "attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano";

VISTO l'Art. 50 del D.Lgs. 267/00 ed il vigente regolamento Comunale d'igiene e sanità.

TUTTO ciò premesso

ORDINA

E' FATTO DIVIETO D'USO,
PER SCOPI ALIMENTARI
NEPPURE PREVIA
BOLLITURA, DELL'ACQUA
EROGATA
DALL'ACQUEDOTTO
CONSORTILE DI
PONZONE

DISPONE

-la notifica alle persone nominate di cui alla comunicazione del Consorzio Utenti Acqua Potabile frazione Ponzone prot. 8506 del 10/10/2018 affinché provvedano, entro dieci giorni decorrenti dalla notifica di questa ordinanza, di comunicare al Comune di Trivero tutti i nominativi degli Utenti:

- Sig. PRIA FALCERO DANILLO residente in TRIVERO frazione PONZONE 330 - vicepresidente;
- Sig. VALERIO ALESSANDRO residente in TRIVERO frazione PONZONE 95C - tesoriere;
- Sig. BIANCHETTO SONGIA LUIGINO domiciliato per la carica presso lo studio Rag. Bianchetto in TRIVERO frazione PONZONE - segretario;

L'affissione di questa ordinanza nelle bacheche comunali, esercizi commerciali, di somministrazione alimenti e bevande, la pubblicazione sul sito web del Comune e la trasmissione ad ASLBI, ATO2, PROVINCIA di BIELLA e CORDAR VALSESIA S.p.A.

Si avvisa che il responsabile del procedimento è il Com.te P.L. Massimo Mornarini (L. 241/90 e succ. mod. ed int.).

Termini di ricorso: entro 60 giorni al TAR in alternativa entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far eseguire la presente ordinanza, trascorso il termine suddetto, senza che gli interessati abbiano ottemperato all'ordine ingiunto, si provvederà ad applicare le sanzioni amministrative previste, fatte salve eventuali condotte che rivestono carattere penale.



Il Sindaco
Mario Carli